

C O M U N E D I F A L E R N A
(Provincia di Catanzaro)
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.09 Del 27/04/2016	Oggetto: Piano finanziario e tariffe della competente TARI (Tributi Servizio Rifiuti) Anno 2016 -
------------------------	---

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 15:20 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto:
alla seconda convocazione in sessione straordinaria/urgente, seduta pubblica di seconda convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano essere presenti i seguenti Consiglieri:

N	Componenti		Presenti	Assenti
1	<i>Giovanni COSTANZO</i>	Sindaco	x	
2	<i>Angelino RENNE</i>	Consigliere	x	
3	<i>Giovanni FLORO</i>	Consigliere	x	
4	<i>Ugo FLORO</i>	Consigliere	x	
5	<i>Leonilda COSENTINO</i>	Consigliere	x	
6	<i>Gianluca BIFANO</i>	Consigliere-Presidente	x	
7	<i>Rosario Maria CIRANNI</i>	Consigliere		x
8	<i>Diego FERRARO</i>	Consigliere	x	
9	<i>Sergio IBISCO</i>	Consigliere		x
10	<i>Francesco STELLA</i>	Consigliere		x
11	<i>Antonio BUONO</i>	Consigliere	x	
12	<i>Daniele MENNITI</i>	Consigliere		x
13	<i>Giacomino FLORO</i>	Consigliere	x	
Totale			9	4

Assume la presidenza il **Presidente Consiglio Gianluca Bifano** con l'assistenza del *Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri*

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare in merito all'oggetto sopra emarginato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU) e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TASI, TARI)
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo

n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

PRESO ATTO delle determinazioni in esso contenuto e scaturenti dai costi sostenuti nel 2014 nonché quelli previsti e prevedibili nel 2015 nonché la determinazione delle aliquote calcolate sulla base della ripartizione delle utenze tra domestiche e non domestiche e imputando alle stesse le tariffe sulla base delle componenti fisse e variabili dei suddetti costi;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 12/08/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 02/09/2014;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 05/09/2014 con la quale è stato approvato il PEF 2014 e le relative tariffe;

CONSIDERATO che nel 2015 non è stato possibile applicare la tariffa TARI calcolata dagli uffici a causa di un ritardo nell'approvazione della relativa delibera con conseguente provvedimento di revoca della stessa in via di autotutela;

VISTO il Piano Economico Finanziario per l'esercizio 2016 relativo alla determinazione della modalità di gestione, del fabbisogno dei costi e delle modalità di copertura del servizio di raccolta rifiuti;

RITENUTO lo stesso corretto e congruente con la modalità gestionale del servizio;

RITENUTO altresì, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria e di cassa del Comune, di stabilire la modalità di riscossione del tributo mediante nr. 3 rate da riscuotere con le seguenti modalità e termini

1. I° Rata entro il 16/06/2016;
2. II° Rata entro il 16/09/2016;
3. III° Rata entro il 16/12/2016;

RICHIAMATO il comma 26 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2016 che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per il 2016 ad esclusione della TARI;

SENTITI gli interventi:

Il Consigliere Buono: chiede se c'è stato aumento.

Il Sindaco : replica riepilogando l'evoluzione del tributo da quando era TARSU e precisando che il costo del servizio è aumentato a causa dell'aumento dello sversamento in discarica e questo ha comportato l'adeguamento della TARI . Con l'ATO quasi sicuramente si riuscirà ad addivenire ad una tariffa unica che comporterà una diminuzione dei costi.

Il Consigliere Buono: nota che negli ultimi tre anni c'è stato un incremento totale del 50% cioè : circa €700.000 nel 2013; circa € 900.000 nel 2014 e oggi circa € 1.000.000 ritiene che questo merita giustificazione e nota che il rifiuto non produce benefits, riflette sul fatto che nonostante l'aumento della percentuale di raccolta indifferenziata, non si è avuta una diminuzione dei costi del servizio, o quantomeno una equivalenza. Quindi, non comprende il motivo degli aumenti che anche con l'aumento del tributo dovuto per lo sversamento in discarica non sarebbe giustificato. Quindi si chiede perchè questi aumenti?

Il Sindaco: dice che una volta la TARSU veniva pagata l'anno successivo. Oggi invece trattandosi di una tariffa va costruita sulla base di un piano dei costi che deve prevedere anche l'eventuale disavanzo dell'anno precedente. Poichè nello scorso anno, a causa della rettifica che è stata fatta alla TARI non si è potuto recuperare il 20% riferito al 2015, quest'anno dobbiamo recuperare una percentuale pari al 20% riferita al 2015, nonché un'altra pari al 20% corrispondente all'aumento in discarica relativo al 2016. Poi bisogna ricordare che il servizio relativo alla raccolta differenziata è un servizio in più rispetto a come veniva effettuata la raccolta indifferenziata e quindi ha un costo ma in effetti la raccolta differenziata non comporta una diminuzione dei costi ma bisogna farla perchè la Terra deve essere conservata per le generazioni future, ma la differenziata è un servizio e quindi è dovuto ed è punito chi non la fa. Per quanto riguarda i contributi CONAI è da dire che non sono stati mai presi. Nella gara fatta nel 2014 altro non si è fatto che raggruppare tutti i costi per ricondurli ad un unico inserendo nella gara anche i contributi CONAI. In ogni caso, poiché l'Ing. Bruno Giorgi è in sede può essere richiesto per eventuali delucidazioni in merito.

Il Consigliere BUONO : dichiara che l'Ing. Giorgi sarà richiesto per esporre in merito all'aspetto tecnico, ma rimane fermo e deve rilevare che dall'analisi della tariffa risulta che questa è aumentata rispetto al 2015

e sarà aumentata anche nel 2016, per cui chiede la rettifica del Piano nel rigo dedicato che invece fa riferimento all'aumento del 2015.

Il Sindaco: conferma il refuso segnalato dal Consigliere Buono e da atto dell'opportunità della rettifica.

Il consigliere Buono: chiede l'aumento delle rate da 3 a 5.

Il Sindaco: propone 4 e precisamente: Giugno – Agosto – Ottobre – Dicembre;

Si pone ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere Buono e rettificato dal Sindaco (da 5 a 4) in merito alle 4 rate riferite al pagamento del tributo con le relative scadenze.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto e cioè 4 rate con le scadenze di seguito indicate

- I° Rata entro il 16/06/2016;
- II° Rata entro il 16/08/2016;
- III° Rata entro il 16/10/2016;
- IV° Rata entro il 16/12/2016.

- Con voti favorevoli unanimi.

DELIBERA

- Di approvare l'emendamento consistente nei termini della riscossione e precisamente n° 4 rate con le scadenze indicate di seguito:

- I° Rata entro il 16/06/2016;
- II° Rata entro il 16/08/2016;
- III° Rata entro il 16/10/2016;
- IV° Rata entro il 16/12/2016.

- A questo punto il Presidente ritenuta la discussione matura per la decisione propone la votazione del 3° punto dell'ordine del giorno.

- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso sulla presente proposta di deliberazione, secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000, n. 267, nonché il parere favorevole del Revisore dei Conti;

- Con voti favorevoli n° 8 (maggioranza + Floro Giacomino); contrari n° 1 (Buono Antonio) ; astenuti n° 0;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto

- Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente atto
- Di approvare l'allegato **Piano Finanziario** della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno **2016**;
- Di approvare le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- Di stabilire la seguente modalità di riscossione del tributo e cioè versamento unificato mediante modello F24, nonché i termini e cioè mediante nr. 4 rate con le seguenti scadenze

I° Rata entro il 16/06/2016;

II° Rata entro il 16/08/2016;

III° Rata entro il 16/10/2016;

IV° Rata entro il 16/12/2016.

- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui

all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 .

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Gianluca Bifano

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000) dal.....al.....;

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data


f.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

Copia conforme all'originale in carta libera esclusivamente per uso amministrativo

Falerna, li



f.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri
